

## Humor 22

**Il pigro:** Due pigri dormivano insieme. Un ladro entrò in casa, tirò via la loro coperta e la rubò. Uno dei due se ne accorse e disse all'altro: "Alzati e corri dietro a quello che ci ha fregato la coperta!" "Lascia stare, lo prendiamo dopo quando viene a rubarci il materasso..."

**L'alito pesante:** Uno con l'alito puzzolente, imbattutosi nel medico, gli disse "Dottore, guardami in bocca, forse mi è scesa l'ugola." Dopo che quello aveva spalancato la bocca, il medico esclamò "Non ti è scesa l'ugola, ti è salito il sedere"

Un medico, un architetto e un avvocato stanno discutendo per stabilire quale fra le loro tre professioni sia la più antica. Decidono di prendere come riferimento la Bibbia e il medico afferma: "Quando Dio estrasse la costola ad Adamo per creare Eva fece un vero e proprio intervento chirurgico, quindi è sicuramente la medicina la professione più antica". "Al tempo - dice l'architetto - in realtà prima di questo Dio aveva creato il cielo, la terra e le acque. Aveva messo ordine nel caos primordiale, e questo è sicuramente architettura, che quindi, non essendoci prima altro che caos, è la professione più antica.". "Già - dice l'avvocato - ma secondo voi chi aveva creato il caos?"

Un ladro viene processato per aver rubato nella Chiesa di Sant'Agostino e gli viene letta la sentenza: "Tre mesi da scontare nel carcere di San Vittore per aver rubato nella Chiesa di San Francesco". Il condannato protesta: "Non e' valida questa sentenza, perche' io ho rubato nella Chiesa di Sant'Agostino". Il Pubblico Ministero gli fa osservare che la sostanza non cambia, perche' "un santo vale l'altro". Al che il condannato risponde: "Se e' vero che un santo vale l'altro, allora mi mandi tre mesi a San Remo!"

Un tizio va dallo psichiatra e gli dice: "Mia moglie soffre di manie di persecuzione". E come si manifesta questa malattia?" domanda il dottore. "Ha sempre paura che le venga rubato qualcosa. Pensi che ieri ho trovato un uomo nell'armadio in camera da letto; l'aveva messo li' lei per fare la guardia ai suoi vestiti!"

Un inglese in un ristorante di Dublino si lamenta della qualità della carne con la cameriera: "E questo lo chiama maiale?". "Da quale parte della forchetta, sir?"

Un avvocato va a trovare il suo assistito in carcere. "Devo darti due notizie: una buona e una cattiva." "Mi dica prima la cattiva!", dice il carcerato. "Hanno esaminato il sangue trovato sul luogo del delitto ed è risultato essere il suo, per cui devi aspettarti l'ergastolo." "E quella buona?" "Azotemia e glicemia vanno bene!"

"Quel signore al tavolo 6", dice il titolare del ristorante alla cameriera, "ha bevuto troppo e sta dormendo, per favore sveglialo: è ora di chiudere!" "Signore, l'ho già svegliato quattro volte!" "Perché allora non lo hai mandato via?" "Perché tutte le volte mi chiede il conto e mi lascia dieci euro di mancia!"

Dal farmacista: "Mi da' una bottiglietta di arsenico per mia suocera?". "Ma ce l'ha la ricetta?". "No, ma ho una foto!"

In un negozio di abbigliamento: Cliente: "Quanto costa questo giubbotto?" Commessa: "850 euro." Cliente: "Va bene, lo prendo. Però i soldi li deve prendere lei dalla mia tasca." Commessa: "Perché?" Cliente: "Perché così dà più il senso della rapina!"

"Pierino, spiegami il concetto di tangente" "Quanto mi dà se glielo spiego, prof?"



# PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 22-2015  
31 Maggio- 2015  
SS. Trinità

Beato il popolo scelto dal Signore

## VISITA PASTORALE DEL VESCOVO CORRADO

### Collaboratori della vostra gioia

Carissimi Sacerdoti e Fedeli tutti della Chiesa vittoriese, mi accingo a venire nelle vostre parrocchie per compiere ciò che la tradizione considera uno dei doveri fondamentali di un vescovo: la visita pastorale. Vi prego di riconoscere nel vescovo l'inviato di Cristo chiamato a reggere questa diocesi quale suo vicario e rappresentante. Insieme, **siamo chiamati ad essere corresponsabili nel testimoniare a annunciare il vangelo di Gesù Cristo.** Durante la 'visita' mi risponderete con le vostre opere, con il vostro spirito pastorale, ma già fin d'ora vi chiedo di rispondermi con il vostro cuore.



**Venerdì 5 Giugno ore 20,30 a Sarmede**

**Incontro del vescovo con i Consigli pastorali Parrocchiali dell' U.P.**

**DOMENICA 7 GIUGNO Ore 10,30 S. Messa Solenne col Vescovo**  
**Seguirà la Processione del Corpus Domini e i ragazzi del catechismo**  
**spargeranno petali di fiori lungo il percorso**

**Ore 14,45 Benedizione Motociclisti a Fregona**

**Ore 15 a Fregona : incontro operatori pastorali (Catechisti, ministri e cantori)**

### *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

## Se i peccati... fossero pietre

Due donne si recarono da un saggio, che aveva fama di santo, per chiedere qualche consiglio sulla vita spirituale. Una pensava di essere una grande peccatrice. Nei primi anni del suo matrimonio aveva tradito la fiducia del marito. Non riusciva a dimenticare quella colpa, anche se poi si era sempre comportata in modo irreprensibile, e continuava a torturarsi per il rimorso. La seconda invece, che era sempre vissuta nel rispetto delle leggi, si sentiva perfettamente innocente e in pace con se stessa. Il saggio si fece raccontare la vita di tutte e due. La prima raccontò tra le lacrime la sua grossa colpa. Diceva, singhiozzando, che per lei non poteva esserci perdono, perché troppo grande era il suo peccato. La seconda disse che non aveva particolari peccati da confessare. Il sant'uomo si rivolse alla prima: «Figliola, vai a cercare una pietra, la più pesante e grossa che riesci a sollevare e portamela qui». Poi, rivolto alla seconda: «E tu, portami tante pietre quante riesci a tenerne in grembo, ma che siano piccole». Le due donne si affrettarono a eseguire l'ordine del saggio. La prima tornò con una grossa pietra, la seconda con un'enorme borsa piena di piccoli sassi. Il saggio guardò le pietre e poi disse: «Ora dovete fare un'altra cosa: riportate le pietre dove le avete prese, ma badate bene di rimettere ognuna di esse nel posto esatto dove l'avete presa. Poi tornate da me». Pazientemente, le due donne cercarono di eseguire l'ordine del saggio. La prima trovò facilmente il punto dove aveva preso la pietra e la rimise a posto. La seconda invece girava invano, cercando di ricordarsi dove aveva raccattato le piccole pietre della sua borsa. Era chiaramente un compito impossibile e tornò mortificata dal saggio con tutte le sue pietre. Il sant'uomo sorrise e disse: «Succede la stessa cosa con i peccati. Tu, - disse rivolto alla prima donna - hai facilmente rimesso a posto la tua pietra perché sapevi dove l'avevi presa: hai riconosciuto il tuo peccato, hai ascoltato umilmente i rimproveri della gente e della tua coscienza, e hai riparato grazie al tuo pentimento. Tu, invece, - disse alla seconda - non sai dove hai preso tutte le tue pietre, come non hai saputo accorgerti dei tuoi piccoli peccati. Magari hai condannato le grosse colpe degli altri e sei rimasta invischiata nelle tue, perché non hai saputo vederle».

## Storia triste

Un giorno, un re, per punire suo figlio lo mandò in esilio in un paese lontano. Il principe soffrì la fame e il freddo, perse la speranza di ottenere il perdono reale. Passarono gli anni. Un giorno, il re inviò al figlio un ambasciatore con l'ordine di esaudire tutti i suoi desideri, tutte le sue aspirazioni. L'ambasciatore lo disse al principe, che lo guardò stupito e rispose soltanto: «Dammi un pezzo di pane e un cappotto caldo». Aveva completamente dimenticato che era un principe e che poteva ritornare nel palazzo di suo padre a vivere da re. *Non è questa la triste storia di tanti nostri contemporanei che hanno dimenticato di essere Figli di Dio?*

## VITA DELLA COMUNITA'

### DOMENICA 31/5: (Ore 10,30)

Def.ti PIZZOL GIOVANNI Birra-DUS MARCO, MAJER MARIA (Anita)- SALVADOR ONESTO-PIANCA VERONICA, DA ROS LORENZO(Ruggero e Noemi) -PIZZOL MARIAGRAZIA Ann.-CANAL ANDREA-GAVA MARIA(Figlie)e i cantori GAVA DINO,GAVA CARLO, DA ROS GABRIELE, PIANCA SALVATORE, PIZZINAT UMBERTO (Capet),CANAL FRANCESCO, CANAL ANDREA e MAJER MARIA

**LUNEDI 1/6: ( Ore 19,00 )non c'è la Messa**

**MARTEDI' 2/6: (Ore 8,30) non c'è la Messa**

**MERCOLEDI 3/6:( Ore 19,00)non c'è la Messa**

**VENERDI' 5/6 (Ore 19,00)**

Def.ti DA ROS LORENZO

**SABATO 6/6: (Ore 19,00)**

Def.ti CANAL ANDREA-DAL CIN MAURIZIO e FEDERICO-DA ROS ERNESTO , IDA, LUCIO e SANTE

**DOMENICA 7/6: (Ore 10,30)**

Def.ti DA ROS AURELIO - PIZZOL LORENZO - GALLO GIORGIO e AUGUSTA Ann.- PIANCA MARIA (Figli)

## AVVISI

### MARTEDI Ore 20,30 PROVE DI CANTO

**Venerdì 5 Giugno ore 20,30 a Sarmede** il Vescovo incontra i **Consigli Pastoralisti Parrocchiali della nostra Unità Pastorale** per accogliere riflessioni e proposte pastorali per le nostre parrocchie.

Siamo **tutti invitati Domenica 7 Giugno a partecipare alla Messa delle 10,30** e accogliere il **nostro Vescovo Corrado per la visita pastorale a Montaner**. Sono invitati soprattutto i **ragazzi del catechismo** con i loro genitori e partecipare alla **processione del Corpus Domini** spargendo petali di fiori lungo il percorso.

**Nel pomeriggio alle ore 15,00 a Fregona** il Vescovo incontrerà **tutti i collaboratori parrocchiali ( Coro, ministri della comunione, catechisti, gruppo missionario , caritas e altri )** dell' Unità Pastorale

**In chiesa ci sono copie omaggio de L'AZIONE con la descrizione della parrocchia e con gli orari della visita pastorale del Vescovo**

**GIOVEDI 4 GIUGNO** ci sarà il pellegrinaggio diocesano alla basilica di Sant'Antonio a Padova con la presenza del Vescovo Corrado. Per la forania nostra della Pedemontana il Pullman parte da Montaner alle ore 13,30. Per prenotazioni telefonare a Don Arnaldo Zambenedetti 0438-39746 Colle Umberto